

PREVENZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

REFERENTE REGIONALE DEL PROGETTO:

Dr. Alberto Deales – Responsabile Area Qualità dei Processi Assistenziali e Reti Cliniche- Agenzia Regionale Sanitaria

• RAZIONALE

Ogni anno nella Regione Marche si verificano ca 4500 nuovi casi di Sindrome Coronaria Acuta. Di questi il 49% sono rappresentati da Infarti senza sovraslivellamento del tratto ST, il 41% da Infarti con sovraslivellamento del tratto ST, l'8% da angine instabili e il restante 2% da altre diagnosi.

La consapevolezza che le le malattie cardiovascolari possano essere in larga parte prevenute agendo sui fattori di rischio che ne propiziano l'insorgenza come l'abitudine tabagica, l'ipertensione, l'ipercolesterolemia, il diabete e a sedentarietà ha fatto quindi concentrare il mondo sanitario sullo sviluppo di sistemi di prevenzione primaria di queste malattie finalizzati a ridurre e controllare i fattori di rischio cardiovascolare sia nella popolazione generale sia nei soggetti ad alto rischio.

• OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo complessivo del progetto: Valutare l'efficacia di un modello di "Disease e Care Management" nel migliorare il profilo di rischio cardiovascolare della popolazione generale. L'intervento è basato su due linee fondamentali:

1. Individuare nella popolazione generale i soggetti che ancora non sanno di essere portatori di uno o più fattori di rischio cardiovascolare
2. Assicurare ai soggetti che già conoscono la loro situazione di rischio tutti quegli interventi utili ad eliminare i fattori di rischio o a metterli sotto controllo

A tale scopo sono stati individuati 4 ambiti distrettuali nei quali condurre la sperimentazione.

• COERENZA

Il programma 2008 si propone di proseguire ed implementare il progetto condotto nel triennio precedente. In particolare nel triennio precedente sono state realizzate tutte le attività necessarie all'avvio vero e proprio dell'intervento di Disease e Care Management in particolare per quanto riguarda

l'individuazione degli ambiti e delle Medicine di gruppo coinvolte nella sperimentazione, la definizione degli interventi efficaci in prevenzione primaria, la definizione dei percorsi, la realizzazione del software per la gestione dei percorsi e la formazione dei medici di medicina generale coinvolti nel progetto, l'individuazione dei care manager.

- **OBIETTIVI SPECIFICI** (vedi cronoprogramma allegato)

1. Formazione dei care manager sugli interventi efficaci in prevenzione primaria e sulle tecniche di counseling e di empowerment dei pazienti.

2. Somministrazione della carta del rischio ad almeno 75 pazienti per ciascuna medicina di gruppo partecipante, inserendoli nella sperimentazione. Questi pazienti verranno inseriti nel momento in cui si presenteranno in ambulatorio ed il medico di medicina generale rilevi l'esistenza di almeno uno dei fattori di rischio cardiovascolare

Formattati: Elenchi puntati e numerati

3. Implementazione dei percorsi per la gestione del rischio sui pazienti inseriti nella sperimentazione. Questi percorsi prevedono la creazione di una "Equipe Assistenziale" diretta dal Medico di medicina generale (MMG) e costituita dallo stesso MMG, dall'Infermiere (Care manager), dal Paziente e da eventuali Specialisti. Tale "Equipe assistenziale" ha il compito di verificare lo stato di salute del paziente, definire gli obiettivi da raggiungere concordandoli con il paziente e impostare un piano di salute personalizzato. Il paziente e il Care manager, coadiuvati dall'equipe assistenziale, attuano in piena collaborazione il piano di salute definito. Il paziente assume, quindi, un ruolo attivo nella pianificazione del processo assistenziale, guidato dal proprio MMG sugli obiettivi da raggiungere e supportato dal Care manager nella sua attuazione.

- **SOGGETTI COINVOLTI**

Nella realizzazione del progetto saranno coinvolti Medici di Medicina Generale, infermieri, Responsabili dei Distretti . Questi attori sono già stati coinvolti a livello del Gruppo di progetto regionale istituito nell'ambito del precedente programma triennale.

Il Gruppo di progetto ha svolto le seguenti attività:

1. Contributo alla definizione/validazione del progetto regionale
2. Supporto allo svolgimento operativo del progetto regionale
3. Individuazione degli interventi efficaci nella gestione del Rischio Cardiovascolare
4. Validazione dei percorsi clinico-assistenziali per la gestione del Rischio cardiovascolare
5. Monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto

Nell'ambito del programma 2008 il Gruppo di progetto continuerà a svolgere le attività di cui ai punti 1,2 e 5 e svolgerà le seguenti nuove attività:

- Definizione e supporto alle giornate di formazione per i Care manager
- Monitoraggio dell'applicazione dell'intervento di Disease and Care Management attraverso incontri con le Medicine di gruppo coinvolte nel progetto e con i care manager